



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

D.M. n. 34

## IL MINISTRO

- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009;
- CONSIDERATO** che il succitato Regolamento ha prodotto i suoi effetti dal corrente anno scolastico 2009/2010 e che nel corso del triennio scolastico 2009/2010–2011/2012 l'eventuale revisione delle Indicazioni nazionali è effettuata sulla base degli esiti di apposito monitoraggio sulle attività poste in essere dalle istituzioni scolastiche;
- VISTI** i regolamenti concernenti la "Revisione dell'assetto , organizzativo e didattico dei licei "; "Il riordino degli istituti tecnici" e "il riordino degli istituti professionali", emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- RITENUTA** conseguentemente, l'esigenza di programmare e attuare un articolato piano di iniziative e di attività, attraverso il quale svolgere una corretta e puntuale opera di informazione e conoscenza dei contenuti e dei profili innovativi previsti dalla normativa succitata
- CONSIDERATO** che è necessario presentare, diffondere e accompagnare le innovazioni previste dai citati regolamenti in relazione allo loro entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010/2011 attraverso il più ampio coinvolgimento delle istituzioni scolastiche autonome;
- CONSIDERATO** che il sistema scolastico per effetto delle norme sopracitate sarà sottoposto ad una fase di revisione complessiva degli assetti e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sistema anche attraverso le azioni che saranno poste in essere dall'INVALSI – Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – e dall'ANSAS –Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica;
- VALUTATA** l'opportunità di coinvolgere l'Associazione professionale quale libera espressione della professionalità dei docenti e dei dirigenti scolastici sulle tematiche della formazione iniziale e permanente dei docenti;
- RITENUTO** di dover costituire un Comitato delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici più rappresentative con compiti di consulenza, proposta e supporto nell'area dell'innovazione del sistema scolastico e dello sviluppo professionale dei docenti e dei dirigenti scolastici;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) in relazione alla possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- TENUTO CONTO** infine, che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA** la legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla Legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO** il decreto del presidente della repubblica 20 gennaio 2009, n. 17 "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13.3.2009;

## DECRETA

### Art.1

E' costituito presso il Dipartimento per l'Istruzione il Comitato delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici, che dura in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e comunque non oltre i tre anni, ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 ,con il compito di fornire supporto, consulenza e proposta relativi alle iniziative e agli interventi di informazione e formazione, riguardanti i contenuti e i profili ordinamentali relativi al riassetto del sistema scolastico.

### Art.2

Il Comitato delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici è composto dai Presidenti delle Associazioni di seguito elencati:

Prof.ssa Alessandra <b>Cenerini</b>	Presidente <b>ADI</b> – Associazione Docenti Italiani- Bologna
Prof. Giuseppe <b>Desideri</b>	Presidente <b>AIMC</b> - Associazione Italiana Maestri Cattolici – Roma
Prof. Gregorio <b>Iannaccone</b>	Presidente <b>ANDIS</b> – Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici - Roma
Prof.ssa Paola <b>Tonna</b>	Presidente <b>APEF</b> – Associazione Professionale Europea di Formazione - Roma
Prof.ssa Maria Sofia <b>Toselli</b>	Presidente <b>CIDI</b> - Centro di Iniziativa Democratica degli insegnanti - Roma
Prof. Fabrizio <b>Foschi</b>	Presidente <b>DIESSE</b> .- Didattica e Innovazione scolastica- Milano
Prof. Roberto <b>Pellegatta</b>	Presidente <b>DISAL</b> – Dirigenti Scuole Autonome e Libere - Milano
Prof.ssa Gigliola <b>Corduas</b>	Presidente <b>FNISM</b> – Federazione Nazionale Insegnanti - Roma
Prof.ssa Rosa <b>Venuti</b>	Presidente <b>IRASE</b> –Istituto di Ricerca Accademica Sociale ed Educativa - Roma
Prof. Attilio <b>D'Ercole</b>	Presidente <b>IRSEF-IRFED</b> – Istituto di Ricerca, Studi, Formazione e Documentazione– Roma
Prof.ssa Vanessa <b>Pallucchi</b>	Presidente <b>LEGAMBIENTE</b> – Scuola e Formazione - Roma



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prof.ssa Simonetta **Fasoli**

Prof. Omer **Bonezzi**

Prof. Giovanni **Villarossa**

Presidente **MCE** – Movimento di Cooperazione  
Educativa - Roma

Presidente **PROTEO FARE SAPERE** - Roma

Presidente **UCIIM** – Unione Cattolica Insegnanti  
Dirigenti e Formatori - Roma

Per cause di forza maggiore i Presidenti delle Associazioni professionali sopra indicati potranno essere sostituiti da loro delegati, la cui partecipazione non comporterà oneri a carico dell'Amministrazione.

## Art. 3

Il Comitato delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici si riunisce due volte all'anno in seduta plenaria. Ciascuna Associazione interviene con il Presidente o Suo delegato; è ammessa la presenza di un secondo rappresentante.

## Art. 4

Il Capo Dipartimento per l'Istruzione presiede il Comitato, definisce l'ordine del giorno e provvede a coinvolgere gli uffici di livello dirigenziale compresi nel dipartimento in relazione alle tematiche oggetto di esame da parte del Comitato. In relazione a specifici argomenti il Capo Dipartimento per l'Istruzione provvede a coinvolgere gli altri due Capi Dipartimento, previsti dal D.P.R. n. 17/2009, citato in premessa. La Segreteria del Comitato, di cui all'articolo 1, funzionerà presso il Dipartimento per l'istruzione – Ufficio II. Le attività di supporto organizzativo e amministrativo del Comitato sono affidate alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica.

## Art. 5

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del Comitato, in qualità di presidenti delle Associazioni Professionali, di cui all'articolo 2 del presente Decreto, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, ove spettanti, che gravano sul capitolo di bilancio n. 1396/3 di questo Ministero, per i rappresentanti dell'Amministrazione, e sul capitolo n. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del Capitolo 1396 presentano le disponibilità all'uso necessarie per il corrente esercizio finanziario.

Le spese di viaggio e di soggiorno del secondo rappresentante sono a carico dell'Associazione di appartenenza.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 18 marzo 2010

IL MINISTRO  
F.to Mariastella GELMINI